

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

- REGIONE SICILIANA -

**AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI**

- PALERMO -

**AVVISO PUBBLICO PER CONFERIMENTO DI
INCARICHI QUINQUENNALI DI DIRETTORE DELLE STRUTTURE**

COMPLESSE:

Chirurgia Generale e d'Urgenza P.O Civico

Direzione Medica di presidio

Chirurgia Toracica P.O Civico

Fisica Sanitaria P.O Civico

Neuroradiologia P.O Civico

Chirurgia Pediatrica P.O. G. Di Cristina

Radiologia Pediatrica P.O. G. Di Cristina

Pediatria ad indirizzo Nefrologico P.O. G. Di Cristina

Neuropsichiatria infantile P.O. G. Di Cristina

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 909 del 13/07/2021 ed in linea con quanto previsto dal D.Lgs. n. 502/1992, dal D.L. 158/2012 convertito con L. n. 189/2012, dal D.P.R. n. 484/1997, dal D.P.C.M. 25/01/2008 dal D.A. 2274/2014 "linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari" e dal regolamento aziendale in materia, giusta atto n. 1248/2015, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento degli incarichi quinquennali delle summenzionate UOC .



Direttore della Struttura Complessa di:

Chirurgia Generale e d'Urgenza P.O Civico

Disciplina di : Chirurgia Generale e d'Urgenza

=====

**Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa
relativa all'incarico di direzione da conferire -**

**Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura
complessa**

PROFILO OGGETTIVO

Caratteristiche organizzative

L'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale e d'Urgenza
dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo svolge un ruolo
cardine nei processi assistenziali dell'Azienda.

L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica
e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in
due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di
emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza
punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse
chirurgico generale e d'urgenza. Tutte le attività della UOC consistono in
azioni diversificate che investono la clinica e la terapia medica e chirurgica,
l'appropriatezza delle procedure, la gestione del rischio correlato in una logica
di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un
sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari e tecnici per migliorare
la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute
della popolazione rispettando i vincoli di budget.

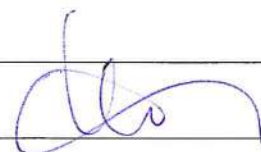
La UOC di **Chirurgia Generale e d'Urgenza** dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo ha una dotazione di 23 posti letto di cui 22 per ricovero ordinario e 1 di Day Surgery. La Struttura è dotata delle attrezzature tecniche necessarie a seguire i percorsi assistenziali del paziente durante tutte le fasi di degenza.

La UOC di **Chirurgia Generale e d'Urgenza** dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo ricade nel P.O. Civico nel Dipartimento di Emergenza e Urgenza con attività incentrata su diverse funzioni. La struttura complessa fornisce assistenza ospedaliera specialistica ai casi di emergenza-urgenza nel quadro complessivo delle reti assistenziali regionali. Assicura assistenza ospedaliera alle patologie di pertinenza della specialità di chirurgia generale nei vari regimi di ricovero ed anche attività chirurgica per i pazienti caratterizzati dalla necessità di trattamento chirurgico in emergenza (entro 1 ora-shock emorragico, perforazione viscerale, peritonite iperacuta) in urgenza assoluta (entro 12 ore) o differibile (2-4 giorni); Assicura direttamente prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale nelle varie articolazioni aziendali. Fornisce sostegno specialistico alle strutture territoriali per la realizzazione dei percorsi diagnostico terapeutici (PDTA) e porge regolare supporto al Pronto Soccorso e alle urgenze interne.

PROFILO SOGGETTIVO:

Competenze professionali e caratteristiche tecnico – scientifiche

Il Direttore della Struttura Complessa **Chirurgia Generale e d'Urgenza** dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica e promuove l'attività formativa del personale dirigente e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione



interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti tecnici afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.

Il Direttore dell'UOC di Chirurgia Generale e d'Urgenza deve possedere sotto il profilo professionale:

consolidata esperienza di chirurgia oncologica, soprattutto per le neoplasie del tratto gastroenterico, anche con approccio mininvasivo come primo operatore;

esperienza nella chirurgia avanzata con competenze di integrazione di trattamenti chirurgici, sia con metodiche mini-invasive che con tecniche

complesse multimodali (HIPEC) relativamente all'ambito gastroenterico comprensivo anche di carcinosi peritoneale e altre patologie neoplastiche

esperienza e competenza nella chirurgia inerente patologie ad alta incidenza e media complessità (malattie infiammatorie croniche, patologie della parete

addominale, litiasi della colecisti)

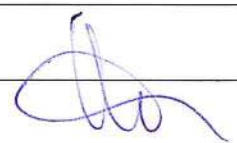
consolidata esperienza nella gestione della chirurgia mini invasiva, nonché di quella eseguibile in regime di week surgery, day surgery e chirurgia ambulatoriale;

comprovata esperienza professionale maturata in Dea II livello nella gestione delle urgenze chirurgiche maggiori, in particolare nella gestione dei

politraumi, con esperienza nell'utilizzo di tecniche chirurgiche di "Damage Control Surgery";

comprovata esperienza professionale maturata in materia di prelievo di organi da destinare a trapianto;

capacità di sviluppare e promuovere strette collaborazioni per la gestione di



percorsi multidisciplinari e multi professionali con le altre UU.OO. e
sviluppare collaborazioni intra ed extraospedaliere;

conoscenza e capacità di gestione delle complicanze infettive in area
chirurgica;

documentata evidenza di uno sviluppo professionale che rilevi competenza
chirurgica sia in elezione che in urgenza sulle prevalenti patologie di interesse
chirurgico, anche oncologiche;

documenta esperienza di gestione dei protocolli ATLS (Advanced Trauma
Life Support),

conoscenza della ottimale gestione di una area di terapia sub intensiva
chirurgica;

- comprovata esperienza specifica in unità operative ospedaliere con casistica
di alta complessità trattata in regime di degenza;

elevata professionalità ed esperienza consolidata nella valutazione e
conoscenza di tecnologie sanitarie e di dispositivi medici, con particolare
riferimento all'innovazione e allo sviluppo delle attività secondo i principi
delle Evidence Based Medicine.

- competenza nella gestione integrata con il territorio dei percorsi di diagnosi e
cura dei pazienti

- conoscenza delle dinamiche di promozione, sviluppo e realizzazione degli
obiettivi dell'Azienda.

- conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane e capacità di
programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura
relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;

- consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza in regime di

ricovero di pazienti con case mix complesso proprio di un'azienda ospedaliera votata all'alta specializzazione.

Governo Clinico.

Il Direttore della Struttura Complessa **Chirurgia Generale e d'Urgenza** dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie inerenti la disciplina più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura e in accordo alle Società di Chirurgia. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.

Sotto il profilo del **Governo Clinico** deve possedere, inoltre, capacità di:

- realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di migliorare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche aziendali di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di

minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali.

- gestire l'attività di reparto al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

- ricondurre il case mix delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, a logiche di trattamento, anche sotto gli aspetti organizzativo – gestionali, in armonia con l'EBM

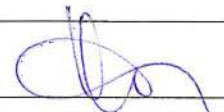
- predisporre percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera anche integrati con il territorio, basati su linee guida professionali ed organizzative che rendano la risposta sanitaria uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi.

- individuare e sostenere il corretto di setting assistenziale inerente l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di fragilità dei pazienti.

- sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza – emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero.

- creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) anche in collaborazione con i MMG/PLS.

- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti la disciplina garantendone la crescita professionale e assicurando l'acquisizione



di nuove e specifiche competenze.

- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.

- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.

- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:

a) siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;

b) garantiscano l'equità dell'assistenza;

c) adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;

d) integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra ospedale e territorio;

e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale;

f) tengano conto anche delle segnalazioni ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder

- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi;

- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi propri della specifica disciplina;
- di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso le UU.OO. specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle afferenti all'area della diagnostica per immagini e di laboratorio;
- di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie attinenti alla disciplina;
- di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche inerenti la disciplina;
- di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più aggiornate conoscenze clinico diagnostiche indicando percorsi di formazione coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;
- di utilizzare, con utilizzo gli applicativi aziendali sotto il profilo statistico-epidemiologico e informatico relativamente all'accettazione – trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e di farmaci;
- di praticare e coordinare l'attività clinica e chirurgica sia ambulatoriale che in degenza;
- di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;
- di relazionarsi con pazienti e congiunti attraverso le più adeguate dinamiche comunicative;
- utilizzare gli strumenti del Risk Management e di gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy;
- di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.



Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;

- promuovere l'attività di incident reporting.

Competenze manageriali

Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. di

Chirurgia Generale e d'Urgenza deve possedere le capacità:

- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.

- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione, ai modelli dipartimentali e al loro funzionamento;

- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del

Dipartimento di appartenenza;

- di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;

- di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare.

- di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di garantire la soddisfazione dell'utente puntando anche al superamento delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili

- organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi

- di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari nel rispetto del budget assegnato;

- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con

particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;

- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi

aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;

- di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il

modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree per

intensità di cura, alla gestione dei posti letto, degli spazi ambulatoriali e delle

guardie interdivisionali

- di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenza

aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e

del tetto di spesa imposto;

- di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo,

professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli

operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e

competenze in armonia con le direttive aziendali

- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni

tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di

incrementare la qualità e la economicità delle performance

- di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle

attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle

esigenze dell'utenza

- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi assegnati secondo il

sistema di budget;

- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze

professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai comportamenti

organizzativi e di supporto gestionale;

- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima anche che nei rapporti con le altre strutture.

- di gestire efficacemente le liste di attesa

- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e all'Azienda;

- di garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia

- di garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

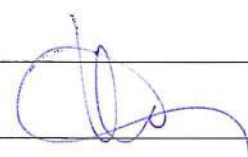
Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in chiave di efficacia e di controllo dei costi.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle



apparecchiature elettromedicali.

Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Direttore della Struttura Complessa di:

Direzione Medica di presidio

Disciplina di : Igiene Ospedaliera .

=====

Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa di

Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Civico dell'ARNAS Civico – Di

Cristina - Benfratelli di Palermo

PROFILO OGGETTIVO:

Caratteristiche organizzative

L'Unità Operativa Complessa di Direzione Medica del Presidio

Ospedaliero Civico dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di

Palermo ricopre un ruolo centrale nel processo di supporto organizzativo e assistenziale dell'azienda. L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda

Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con

792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. Tutte le attività di

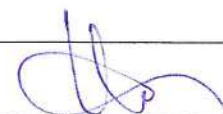
direzione la struttura ospedaliera della UOC, con autonomia tecnico-funzionale ed economico-finanziaria, consistono in azioni diversificate che

investono una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti

sanitari e tecnici per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget. La UOC di **Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Civico** dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo ricade nel Dipartimento di Diagnostica Avanzata e Servizi con attività incentrata su diverse funzioni. Il Direttore medico di Presidio concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali operando sulla base degli indirizzi della Direzione strategica ed ha competenze relative alle seguenti macro-aree funzionali: gestionale-organizzativa, igienico-sanitaria, medico-legale, scientifica di formazione e di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni.

Funzioni gestionali ed organizzative

Il Direttore medico di Presidio partecipa alla definizione delle linee strategiche e degli obiettivi aziendali, delle politiche di sviluppo e dei programmi da implementare, collabora con la Direzione Strategica alla predisposizione degli atti necessari al processo di budget; utilizza gli strumenti di controllo di gestione e di analisi economica sanitaria e gestisce dati statistici nell'ottica della programmazione sanitaria; gestisce i flussi informativi a tutti i livelli (Ministero della Salute, Assessorato alla Salute, CUP, controllo interno), sovrintende ed indirizza la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione dei dati di attività (ricoveri, day hospital, DRG, attività ambulatoriale, etc.), coordinando i centri preposti alle singole funzioni e vigilando sulla correttezza dei dati, del rispetto dei tempi di trasmissione e della loro completezza. Verifica inoltre i risultati di processo e i percorsi di appropriatezza dell'utilizzo di risorse, con riferimento agli episodi di ricovero



e di utilizzo di tecnologie complesse e al bisogno espresso; promuove l'integrazione, la mediazione funzionale e il collegamento tra le UU.OO attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e la partecipazione a di gruppi di lavoro; vigila sulla libera professione intramuraria in regime di ricovero ed ambulatoriale nel rispetto del regolamento aziendale. Predisporre inoltre le valutazioni tecnico sanitarie sugli interventi di ristrutturazione e/o innovazioni edilizie nella fase di progettazione; propone ed esprime pareri sull'acquisto di attrezzature e di dispositivi medici. Coordina l'attività di assistenza socio -sanitaria e psico-sociale e l'organizzazione dell'assistenza ospedaliera alternativa al ricovero relazionandosi con l'attività di bed management ospedaliero cooperando anche con la gestione dell'accettazione medica, del pronto soccorso e delle sale operatorie e adottando provvedimenti di urgenza/emergenza (chiusure, aperture, rimodulazioni). Garantisce la continuità assistenziale gestendo imprevisti clinici, organizzativi e gestionali con la disposizione di tutte le misure atte al mantenimento dei livelli di sicurezza (turni di guardia, di reperibilità del personale medico, infermieristico, tecnico e di supporto). Gestisce la documentazione sanitaria, vigila sulla tenuta degli archivi e sulla consegna della documentazione sanitaria agli aventi diritto; predisporre la modulistica sanitaria necessaria allo svolgimento dell'attività assistenziale; presiede la commissione per il buon uso del sangue e rilascia la documentazione per la conservazione del sangue cordonale; disciplina l'uso degli stupefacenti e vigila sulla validità dei farmaci conservati nelle UU.OO; presiede la commissione per il prontuario terapeutico ospedaliero; propone convenzioni con particolari servizi esterni laddove non presenti all'interno del Presidio, autorizzando esami e

consulenze presso strutture convenzionate; aggiorna regolamenti interni, raccomandazioni e linee guida; propone e definisce tipologie di ambulatori, spazi dedicati, orari di attività e volumi di prestazione; definisce l'assegnazione del personale infermieristico, di concerto con i dirigenti dei servizi infermieristici.

Funzioni igienico-sanitarie

Il Direttore medico di Presidio presiede il CIO e con esso definisce strategie e protocolli di lotta; vigila sullo smaltimento dei rifiuti, individua i locali di stoccaggio temporaneo degli stessi, partecipa alla stesura del capitolato di appalto per lo smaltimento dei rifiuti con specifiche indicazioni di carattere igienico sanitario, vigila sul rispetto dei tempi di deposito momentaneo, trasmette i dati annuali (MUD); collabora con il Servizio di Prevenzione e Protezione e il medico competente su tematiche relative agli ambienti di lavoro e relativi rischi; collabora alla gestione dell'emergenza (maxi-afflusso); coordina le attività di medicina preventiva e le vaccinazioni; vigila su cucina e mensa, sulla ristorazione per i degenti e sul programma HACCP. Definisce e vigila in materia di pulizia ambientale, disinfestazione, disinfezione, sterilizzazione; provvede alla denuncia delle malattie infettive; coordina, con precise indicazioni tese a limitare la diffusione delle patologie infettive, i trasporti dei degenti in ambulanza; esprime pareri in materia di acqua potabile e acqua sanitaria ed effettua indagini epidemiologiche su problematiche specifiche (es. cluster di legionella); coordina la gestione della biancheria pulita / sporca, le attività di sterilizzazione del materiale ad uso sanitario nonché la gestione dei trasporti in ambulanza dei degenti; vigila sull'applicazione delle norme vigenti relativamente alla prevenzione degli

infortuni ed alla sicurezza degli ambienti di lavoro;

Funzioni medico legali

Il Direttore medico di presidio assolve le previste funzioni di polizia mortuaria e cura le denunce delle cause di morte, di accertamento di morte cerebrale, di donazione e trapianto d'organi in armonia con il CRT, delle denunce di malattie professionali, degli infortuni sul lavoro, delle dichiarazioni di nascita, delle dichiarazioni di interruzione volontaria di gravidanza, delle certificazioni mediche e rapporti con l' autorità giudiziaria.

Vigila sull'applicazione delle norme relative alla sperimentazione clinica e richiama parere al comitato etico sull'utilizzo di farmaci off-label; cura la gestione della documentazione sanitaria e consegna cartelle cliniche, e vigila sulla tenuta degli archivi clinici.

Funzioni scientifiche, di formazione e di aggiornamento

Il Direttore medico di Presidio supporta iniziative di ricerca scientifica e ne promuove la pubblicazione. Vigila e promuove programmi di aggiornamento per il personale sanitario interno all'Azienda in armonia con il piano aziendale della Formazione. Coordina l'attività della Scuola in Ospedale curando l'integrazione del personale scolastico nella specificità del contesto assistenziale. Vigila sull'ammissione di personale volontario, specializzandi, frequentatori in formazione, informatori scientifici. Propone la costituzione, integrazione e gestione di biblioteche e centri di documentazione, propone l'acquisto di riviste e testi per la documentazione aziendale. Cura la diffusione interna della normativa nazionale e regionale, vigilanza sul rispetto delle norme relative alla sperimentazione clinica, partecipazione all'attività della commissione, predisposizione della relazione tecnica e della delibera

aziendale. Cura i rapporti con le Aziende/ditte farmaceutiche per la valutazione di nuove proposte di acquisizione.

Funzione di promozione della qualità dei servizi sanitari

Il Direttore medico di Presidio emana direttive sulla corretta gestione delle liste di attesa e vigila sulla tenuta dei registri; formula e vigila sul rispetto della carta dei servizi sanitari; predispone iniziative volte a migliorare l'accessibilità dell'utente alla struttura; attiva indagini volte a verificare livello di gradimento da parte dell'utenza; diffonde al personale coinvolto i risultati dei programmi di verifica in aree specifiche; partecipa alle attività di revisione tra pari e vigila sul rispetto dei protocolli diagnostici e terapeutici previsti dalla normativa vigente.

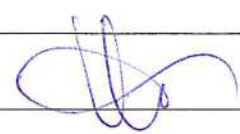
PROFILO SOGGETTIVO:

Competenze professionali e caratteristiche tecnico – scientifiche

Il Direttore della Struttura Complessa **Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Civico** dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica e promuove l'attività formativa del personale dirigente e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti tecnici afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.

Il Direttore dell'UOC di Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Civico deve possedere documentata esperienza in tutte le aree funzionali sopra descritte e sotto il profilo professionale:

Documentata competenza in materia igienico sanitaria, con particolare



riguardo al tema della prevenzione delle infezioni ospedaliere;

Documentata conoscenza in materia di modelli organizzativi funzionali in ambiente ospedaliero;

Documentata conoscenza in materia di edilizia ospedaliera, accreditamento e attivazione di nuove strutture ospedaliere, dei processi di valutazione secondo i principi dell'HTA.

Documentati percorsi formativi e/o da attività di docenza svolti in materia di igiene ospedaliera.

Esperienza e competenza nella gestione delle principali problematiche della rete dell'emergenza-urgenza

Esperienza e competenza nell'organizzazione delle attività chirurgiche in tutte le fasi del percorso sia in elezione che in urgenza

Esperienza e competenza in materia di programmazione di interventi di ristrutturazione edilizia e riorganizzazioni operative conseguenti

Esperienza e competenza gestionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati

Esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione professionale dei collaboratori

Esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra medico ed infermiere

capacità di sviluppare e promuovere strette collaborazioni per la gestione di percorsi multidisciplinari e multi professionali con le altre UU.OO. e sviluppare collaborazioni intra ed extraospedaliere;

conoscenza e capacità di gestione delle complicanze infettive in area chirurgica;

elevata professionalità ed esperienza consolidata nella valutazione e conoscenza di tecnologie sanitarie e di dispositivi medici, con particolare riferimento all'innovazione e allo sviluppo delle attività secondo i principi delle Evidence Based Medicine.

- competenza nella gestione integrata con il territorio dei percorsi di diagnosi e cura dei pazienti

- conoscenza delle dinamiche di promozione, sviluppo e realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

- conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane e capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;

- consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza in regime di ricovero di pazienti con case mix complesso proprio di un'azienda ospedaliera votata all'alta specializzazione.

Governo Clinico.

Il Direttore della Struttura Complessa **Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Civico** dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli organizzativi riguardanti la disciplina redatti secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura e in accordo alle Società Scientifiche nazionali. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito

dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.

Sotto il profilo del **Governo Clinico** deve possedere, inoltre, capacità di:

- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di migliorare la qualità delle cure e dell'assistenza.

- attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche aziendali di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali.

- gestire l'attività ospedaliera al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

- predisporre percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera anche integrati con il territorio, basati su linee guida professionali ed organizzative che rendano la risposta sanitaria uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi.

- sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza – emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero.

- creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO.

- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti la

disciplina garantendone la crescita professionale e assicurando l'acquisizione di nuove e specifiche competenze.

- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.

- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.

- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:

a) siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;

b) garantiscano l'equità dell'assistenza;

c) adattino alla realtà locale documenti di indirizzo assistenziale basati su prove di efficacia; d) integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra ospedale e territorio;

e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale;

f) tengano conto anche delle segnalazioni ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder

- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi;

- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi propri

della specifica disciplina;

- di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie attinenti

alla disciplina;

- di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche inerenti la

disciplina;

- di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più

aggiornate conoscenze clinico diagnostiche indicando percorsi di formazione

coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune conoscenze ai

collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;

- di utilizzare, con utilizzo gli applicativi aziendali sotto il profilo statistico-

epidemiologico e informatico relativamente all'accettazione – trasferimento -

dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e di farmaci;

- di relazionarsi con pazienti e congiunti attraverso le più adeguate dinamiche

comunicative;

- utilizzare gli strumenti del Risk Management e di gestione della sicurezza

sul lavoro e della privacy;

- di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e

gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.

Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle

normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;

- promuovere l'attività di incident reporting.

Competenze manageriali

Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. di

Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Civico deve possedere le capacità:

- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.

- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione, ai modelli dipartimentali e al loro funzionamento;

- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del Dipartimento di appartenenza;

- di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;

- di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare.

- di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di

garantire la soddisfazione dell'utente puntando anche al superamento delle

diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili

- organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi

- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo;

- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;

- di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le direttive aziendali

- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di

incrementare la qualità e la economicità delle performance

- di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle

attività tesi al miglioramento tecnico per venire incontro alle esigenze

dell'utenza

- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi assegnati secondo il

sistema di budget;

- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze

professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai comportamenti

organizzativi e di supporto gestionale;

- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima anche che nei rapporti con

le altre strutture.

- di gestire efficacemente le liste di attesa

- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe

incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e

all'Azienda;

- di garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e

promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia

- di garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità

dei servizi erogati.

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di

comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità

proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo

gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o

moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e

gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in chiave di efficacia e di controllo dei costi.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature elettromedicali.

Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Direttore della Struttura Complessa di:

Chirurgia Toracica

Disciplina di: Chirurgia toracica

=====

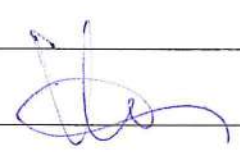
Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di **Chirurgia Toracica** dell'ARNAS Civico – Di Cristina

- Benfratelli di Palermo

PROFILO OGGETTIVO:

Caratteristiche organizzative

L'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Toracica dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi



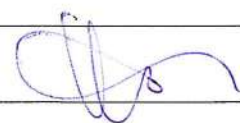
assistenziali dell'Azienda.

L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse chirurgico generale e d'urgenza. Tutte le attività della UOC consistono in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza delle procedure chirurgiche, dell'utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la gestione del rischio correlato in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.

La UOC di **Chirurgia Toracica** dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo garantisce la diagnosi e la cura in elezione ed urgenza.

La Struttura è dotata delle attrezzature diagnostico-terapeutiche necessarie a seguire il percorso del paziente durante tutte le varie fasi della degenza.

La UOC di **Chirurgia Toracica** dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo ricade nel P.O. Civico ed è articolata funzionalmente con 12 posti letto (11 per ricovero ordinario + 1 di Day Surgery) e una costante attività incentrata su diverse funzioni. La struttura complessa garantisce, in particolare, le attività di ricovero ospedaliero, le attività dialitiche presso le strutture aziendali e al domicilio, l'attività specialistica ambulatoriale anche nell'ambito della rete regionale relativa al paziente



cronico e fragile. La struttura si inserisce nel Dipartimento di Emergenza e Urgenza dell'ARNAS Civico di Palermo.

PROFILO SOGGETTIVO:

Competenze professionali e caratteristiche tecnico – scientifiche

Il Direttore della Struttura Complessa **Chirurgia Toracica** dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali.

Verifica e promuove l'attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.

Il Direttore dell'UOC di Chirurgia Toracica deve possedere sotto il profilo professionale:

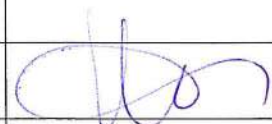
Documentata esperienza di interventi chirurgici specifici della disciplina come primo operatore;

Ottima capacità operativa sia in elezione che in regime di emergenza-urgenza;

Capacità di utilizzo delle principali e più importanti tecniche interventistiche anche con metodiche mini invasive e robotiche;

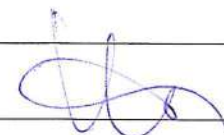
Comprovata esperienza nel campo delle procedure chirurgiche fondamentali per importanza e attualità nei confronti delle malattie neoplastiche, delle patologie benigne e flogistiche broncopolmonari, pleuriche, della parete toracica, del mediastino e del timo. In particolare si richiede esperienza nelle seguenti procedure:

- Resezioni anatomiche polmonari maggiori video-toracoscopiche con



accesso uniportale:

- Lobectomia polmonare videoassistita (VATS lobectomy) con tecnica uniportale;
- Segmentectomia anatomica VATS (Video Assisted Thoracic Surgery) uni portale (lingulectomia, segmentectomie apicali dei lobi inferiori, culmectomia, piramidectomie basali, resezioni di singoli segmenti dei lobi superiori);
- Procedure di broncoplastica videoassistite in VATS uniportale;
- Timectomie VATS uniportali con CO2 per patologie benigne e maligne del timo, con e senza associazione a Miastenia Gravis.
- Utilizzo del Laser NdYAG nelle metastasectomie videoassistite con manipolo videotoracoscopico e accesso uniportale.
- Impiego di repere metallico "microcoil", posizionato in guida TC con la collaborazione della SOD di Radiologia Interventistica, ai fini della localizzabilità e asportazione di micronoduli e addensamenti sfumati del tipo "GGO" (Ground Glass Opacity) mediante tecnica VATS uniportale sotto guida fluoroscopica.
- Correzione di difetti diaframmatici congeniti e acquisiti mediante sutura meccanica e/o manuale con tecnica videoassistita e accesso uniportale.
- Gestione mini-invasiva con accesso VATS uniportale o minitoracotomico, anche in regime di urgenza, di empiemi pleurici, emotoraci traumatici e spontanei, raccolte purulente nelle mediastiniti necrotizzanti.
- ERAS (Enhanced Recovery After Surgery) in chirurgia toracica, con



particolare rilevanza nel settore delle resezioni polmonari maggiori;

- Gestione multidisciplinare del carcinoma del polmone in collaborazione con le strutture aziendali interessate: Oncologica, Pneumologia, Radioterapia, Radiologia diagnostica, Medicina Nucleare, Radioterapia, Anatomia Patologica;
- Ottimizzazione della gestione delle risorse del Blocco Operatorio in collaborazione con gli uffici preposti.
- consolidata esperienza nella gestione della chirurgia short - time, nonché di quella eseguibile in regime di week surgery, day surgery e chirurgia ambulatoriale;
- comprovata esperienza professionale maturata in Dea II livello nella gestione delle urgenze chirurgiche maggiori, in particolare nella gestione dei politraumi, con esperienza nell'utilizzo di tecniche chirurgiche di "Damage Control Surgery";
- capacità di sviluppare e promuovere strette collaborazioni per la gestione di percorsi multidisciplinari e multi professionali con le altre UU.OO. e sviluppare collaborazioni intra ed extraospedaliere;
- conoscenza e capacità di gestione delle complicanze infettive in area chirurgica;
- documentata evidenza di uno sviluppo professionale che rilevi competenza chirurgica sia in elezione che in urgenza sulle prevalenti patologie di interesse chirurgico toracico, anche oncologiche;
- documentata esperienza di gestione dei protocolli ATLS (Advanced Trauma Life Support),
- conoscenza della gestione di una area di terapia sub intensiva

chirurgica;

- comprovata esperienza specifica in unità operative ospedaliere con casistica di alta complessità trattata in regime di degenza;

- elevata professionalità ed esperienza consolidata nella valutazione e conoscenza di tecnologie sanitarie e di dispositivi medici, con particolare riferimento all'innovazione e allo sviluppo delle attività secondo i principi delle Evidence Based Medicine.

- competenza nella gestione integrata con il territorio dei percorsi di diagnosi e cura dei pazienti

- conoscenza delle dinamiche di promozione, sviluppo e realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

- conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane e capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;

- consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza in regime di ricovero di pazienti con case mix complesso attinente ad una struttura ospedaliera votata all'alta specializzazione.

Governo Clinico.

Il Direttore della Struttura Complessa **Chirurgia Toracica** dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie inerenti la disciplina più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti

evidenze scientifiche riportate in letteratura e in accordo alle Società di Chirurgia. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.

Sotto il profilo del **Governo Clinico** deve possedere, inoltre, capacità di:

- realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.

- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di migliorare la qualità delle cure e dell'assistenza.

- attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche aziendali di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali.

- gestire l'attività di reparto al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

- ricondurre il case mix delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, a logiche di trattamento, anche sotto gli aspetti organizzativo – gestionali, in armonia con l'EBM

- predisporre percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera anche integrati con il territorio, basati su linee guida professionali ed organizzative che rendano la risposta sanitaria uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi.

- individuare e sostenere il corretto di setting assistenziale inerente l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di fragilità dei pazienti.

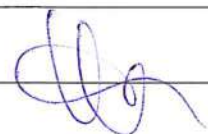
- sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza – emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero.

- creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) anche in collaborazione con i MMG/PLS.

- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti la disciplina garantendone la crescita professionale e assicurando l'acquisizione di nuove e specifiche competenze.

- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.

- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.



- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:

a) siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;

b) garantiscano l'equità dell'assistenza;

c) adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; d) integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra ospedale e territorio;

e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale;

f) tengano conto anche delle segnalazioni ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder

- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi;

- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi propri della specifica disciplina;

- di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso le UU.OO. specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle afferenti all'area della diagnostica per immagini e di laboratorio;

- di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie attinenti alla disciplina;

- di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche inerenti la disciplina;

- di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più

aggiornate conoscenze clinico diagnostiche indicando percorsi di formazione

coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune conoscenze ai

collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;

- di utilizzare, con utilizzo gli applicativi aziendali sotto il profilo statistico-

epidemiologico e informatico relativamente all'accettazione – trasferimento -

dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e di farmaci;

- di praticare e coordinare l'attività clinica e chirurgica sia ambulatoriale che

in degenza;

- di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;

- di relazionarsi con pazienti e congiunti attraverso le più adeguate dinamiche

comunicative;

- utilizzare gli strumenti del Risk Management e di gestione della sicurezza

sul lavoro e della privacy;

- di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e

gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.

Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle

normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;

- promuovere l'attività di incident reporting.

Competenze manageriali

Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. di

Chirurgia Toracica deve possedere le capacità:

- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.

- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione, ai

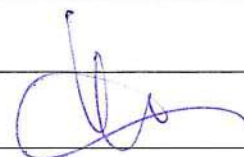
modelli dipartimentali e al loro funzionamento;

- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la

programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del Dipartimento di appartenenza;

- di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;
- di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare.
- di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di garantire la soddisfazione dell'utente puntando anche al superamento delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili
- organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi
- di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari nel rispetto del budget assegnato;
- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;
- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;
- di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree per intensità di cura, alla gestione dei posti letto, degli spazi ambulatoriali e delle guardie interdivisionali
- di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;

- di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le direttive aziendali
- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance
- di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle esigenze dell'utenza
- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi assegnati secondo il sistema di budget;
- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;
- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima anche che nei rapporti con le altre strutture.
- di gestire efficacemente le liste di attesa
- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e all'Azienda;
- di garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia
- di garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.



Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in chiave di efficacia e di controllo dei costi.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature elettromedicali.

Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.

Conoscenze linguistiche

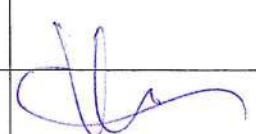
Buona conoscenza della lingua inglese.

Direttore della Struttura Complessa di:

Fisica Sanitaria

Disciplina di: Fisica Sanitaria.

=====



Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa

all'incarico di direzione da conferire -

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura

complessa

PROFILO OGGETTIVO:

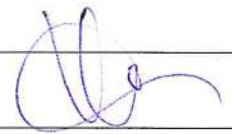
Caratteristiche organizzative

L'Unità Operativa Complessa di Fisica Sanitaria dell'ARNAS Civico – Di

Cristina - Benfratelli di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda.

L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse chirurgico generale e d'urgenza. Tutte le attività della UOC consistono in azioni diversificate che investono la sorveglianza sanitaria, l'appropriatezza delle procedure, la gestione del rischio correlato in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari e tecnici per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.

La UOC di Fisica Sanitaria dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo partecipa alle attività specialistiche sanitarie che comportano applicazioni della fisica in medicina per quanto concerne l'utilizzo di sorgenti di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti in

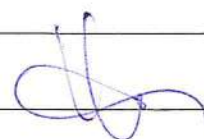


diagnostica e terapia prendendo parte, per quanto di specifica competenza, allo svolgimento delle prestazioni specialistiche e gestione delle tecnologie, nonché alla ricerca sanitaria e tecnologica. La struttura contribuisce agli aspetti formativi degli specializzandi, dottorandi e laureandi in ambito Universitario e gestisce gli aspetti di radioprotezione e sicurezza del paziente, dei lavoratori, degli ambienti e luoghi di lavoro, per quanto di competenza e previsto dalle norme, leggi e delibere, su delega del datore di lavoro. La Struttura è dotata delle attrezzature tecniche necessarie a seguire i vari percorsi assistenziali del paziente durante tutte le varie fasi.

La UOC di Fisica Sanitaria dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo ricade nel P.O. Civico in seno al Dipartimento di Diagnostica per Immagini e Interventistica con attività incentrata su diverse funzioni. La struttura complessa garantisce supporto tecnico e scientifico per gli adempimenti di legge nelle procedure di acquisizione delle tecnologie di pertinenza e per quanto attiene all'individuazione delle caratteristiche tecniche adeguate alle esigenze cliniche e ai criteri di sicurezza, garantendo inoltre l'accreditamento del Servizio e le certificazioni e gli atti propedeutici necessari alle installazioni e al funzionamento delle tecnologie. Il principale settore di attività è quello connesso con l'utilizzo delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti in campo diagnostico e terapeutico: in tale settore opera in stretta collaborazione con le Strutture di Radiologia Diagnostica e interventistica, Radioterapia, Medicina Nucleare,

in relazione allo sviluppo e impiego di tecnologie complesse, alla valutazione preventiva, all'ottimizzazione e alla verifica delle dosi somministrate ai pazienti, alla garanzia della qualità prestazionale e dei controlli di qualità delle apparecchiature e delle prestazioni erogate, nell'ottica di prevenire potenziali rischi. La UOC di Fisica Sanitaria dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo effettua misure, valutazioni e controlli di qualità ai fini dell'impiego diagnostico di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, a garanzia della protezione del paziente e per l'ottimizzazione dosimetrica secondo la normativa vigente ed è impegnata anche nell'ambito della sicurezza in attività di misurazione e valutazione dei rischi fisici derivanti da sorgenti di radiazioni non ionizzanti o device-compatibili. In particolare, la UOC di Fisica Sanitaria contribuisce al contenimento del rischio clinico e alla performance ed efficienza delle procedure assistenziali, garantendo il mantenimento degli standard richiesti dall'accreditamento e dagli obiettivi di "governance clinica" e contenimento dei tempi di risposta delle procedure assistenziali al fine consentire ai dipartimenti la corretta gestione delle liste di attesa e della appropriatezza delle indagini diagnostiche e terapeutiche.

La UOC di Fisica Sanitaria dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo concorre inoltre all'analisi e alla valutazione delle innovazioni tecnologiche e metodologiche nell'ambito sanitario in fase di progettazione, di accettazione e di collaudo di apparecchiature che utilizzano radiazioni ionizzanti, impiegate a scopo diagnostico e terapeutico. Provvede inoltre alle dosimetrie e al ripristino delle condizioni d'utilizzo delle apparecchiature a seguito di manutenzioni preventive e straordinarie, garantendo, compatibilmente con i tempi di accettazione e verifica, la continuità



assistenziale nei diversi Dipartimenti e/o Strutture. Il personale della UOC di Fisica Sanitaria svolge a vario titolo la sorveglianza fisica della radioprotezione al fine di garantire la sicurezza degli operatori e della popolazione contro i rischi da radiazioni ionizzanti. Il personale della UOC svolge le funzioni di Esperto Responsabile della Sicurezza degli impianti di risonanza magnetica. La UOC concorre inoltre all'analisi e alla valutazione delle innovazioni tecnologiche e metodologiche nell'ambito sanitario in fase di progettazione, di accettazione e di collaudo di apparecchiature che utilizzano radiazioni ionizzanti, impiegate a scopo diagnostico e terapeutico. La S.C. sviluppa l'attività di ricerca applicata e contribuisce ai progetti di ricerca promossi dai Dipartimenti aziendali e contribuisce alla formazione ed all'addestramento del personale sanitario per quanto riguarda le tecnologie radiologiche e le metodiche connesse, nonché in materia di radioprotezione e di sicurezza radiologica.

PROFILO SOGGETTIVO:

Profilo delle competenze cliniche e gestionali, delle abilità di sviluppo della ricerca e delle relazioni esterne ed interne che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del candidato a svolgere il ruolo di Direttore di Fisica Sanitaria.

Il Direttore della Struttura Complessa **Fisica Sanitaria** dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica e promuove l'attività formativa del personale dirigente e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti tecnici afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e promuovendo

la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.

Gli elementi curriculari considerati, ove disponibili, ai fini della valutazione sono:

Competenze professionali e caratteristiche tecnico – scientifiche

Competenza ed esperienza tecnico-professionale ed/o organizzativa nei settori in cui si articola l'attività professionale della Fisica Sanitaria;

Consolidata esperienza attinente alle esigenze prestazionali erogate dall'azienda, in particolare nel campo della Fisica applicata alla diagnostica e trattamento delle patologie oncologiche;

Consolidata esperienza di collaborazione con altre strutture specialistiche per la gestione di tecnologie e processi complessi, per l'analisi, pianificazione e realizzazione di sempre migliori pratiche assistenziali, di tutela della sicurezza, anche a supporto di studi clinici e della produzione scientifica aziendale;

Esperienza nell'attivazione clinica ed utilizzo delle tecnologie sanitarie con particolare riguardo alle nuove tecnologie terapeutiche/diagnostiche nell'ambito della propria disciplina;

Capacità di costruire relazioni professionali con le strutture specialistiche dei Dipartimenti per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo delle migliori pratiche assistenziali ed a progetti di ricerca applicati all'assistenza ed alla sicurezza dei pazienti;

Esperienza nella mappatura, pianificazione e gestione di processi aziendali ed utilizzo di sistemi informatizzati per la gestione dematerializzata della documentazione relativa a certificazione ed accreditamento;

Esperienza nel campo del risk management, relativamente alle esigenze

prestazionali erogate dall'azienda, ed ai percorsi di miglioramento continuo;

Preparazione nella conduzione di trials clinici secondo Good Clinical Practice,

per quanto di competenza;

Attitudine nell'applicazione di uno stile di leadership orientato allo sviluppo

di un clima interno di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di

criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo;

Attitudine nell'applicazione uno stile di leadership orientato alla

valorizzazione e allo sviluppo professionale e scientifico dei collaboratori,

della trasparenza nei rapporti, della capacità di lavorare in squadra nel rispetto

delle diverse funzioni aziendali e della sicurezza;

Coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca clinica o clinico-

organizzativa;

Esperienza di attività didattica e formativa, in particolare nei corsi di laurea

universitari, nelle scuole di specializzazione, nei corsi di dottorato o nei

master universitari;

Pubblicazioni di articoli su riviste indicizzate (peer-reviewed e con impact

factor) inerenti le tematiche comprese nella attività della SC; viene data

rilevanza al valore della produzione scientifica (IF) e alla qualità (h index) e,

in modo particolare dato il ruolo da ricoprire, alla posizione; di preminenza

quale primo o ultimo autore;

Incarichi di responsabilità e/o qualificazioni abilitanti all'esercizio di attività

connesse alle attività principali della Fisica Sanitaria;

Tenuto conto delle attività inerenti la Radioprotezione del paziente e degli

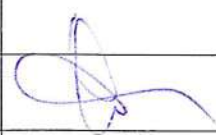
operatori è inoltre considerato preferenziale il possesso del titolo di Esperto

Qualificato (di 3 °).

Competenze manageriali

Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. di Fisica Sanitaria deve possedere le capacità:

- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.
- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione, ai modelli dipartimentali e al loro funzionamento;
- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del Dipartimento di appartenenza;
- di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;
- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo;
- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;
- di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le direttive aziendali
- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi assegnati secondo il sistema di budget;
- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;
- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima anche che nei rapporti con



le altre strutture.

- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe

incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e all'Azienda;

- di garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e

promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia

- di garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

Attitudini

Il governo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede esperienza a predisporre linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in chiave di efficacia e di controllo dei costi.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature e tecnologie inerti l'ambito di competenza della S.C.

Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Direttore della Struttura Complessa di:

Neuroradiologia

Disciplina di : Radiodiagnostica, Radiologia interventistica, Neuroradiologia diagnostica e terapeutica.

=====

Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

PROFILO OGGETTIVO:

Caratteristiche organizzative

L'Unità Operativa Complessa di Neuroradiologia dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda.

L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse chirurgico generale e d'urgenza. Tutte le attività della UOC consistono in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza delle procedure chirurgiche, dell'utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la gestione del rischio correlato in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle

prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.

La UOC di **Neuroradiologia** dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo garantisce la diagnosi e la cura in elezione ed urgenza. La Struttura è dotata delle attrezzature diagnostico-terapeutiche necessarie a seguire il percorso del paziente durante tutte le varie fasi della degenza.

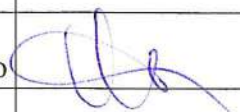
La UOC di **Neuroradiologia** dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo ricade nel P.O. Civico con una costante attività incentrata su diverse funzioni. La struttura complessa garantisce, in particolare, le attività di ricovero ospedaliero, le attività dialitiche presso le strutture aziendali e al domicilio, l'attività specialistica ambulatoriale anche nell'ambito della rete regionale relativa al paziente cronico e fragile. La struttura si inserisce nel Dipartimento di Diagnostica per immagini e Interventistica dell'ARNAS Civico di Palermo.

PROFILO SOGGETTIVO:

Competenze professionali e caratteristiche tecnico – scientifiche

Il Direttore della Struttura Complessa **Neuroradiologia** dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica e promuove l'attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.

Il Direttore dell'UOC di Neuroradiologia deve possedere sotto il profilo



professionale:

Comprovata esperienza in ruoli di responsabilità, con esiti positivi nei risultati del processo assistenziale, con particolare riferimento alle esperienze maturate presso strutture ospedaliere che erogino prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovazione.

Comprovata esperienza nell'attività neuroradiologica riferita a tutte le fasce di età dei pazienti.

Dimostrata competenza nella diagnosi e nel trattamento delle principali patologie in campo neuroradiologico in particolare nello stroke ischemico e nella caratterizzazione e nel trattamento delle patologie aneurismatiche cerebrali, nella classificazione e trattamento delle malformazioni vascolari cerebrali e spinali.

Comprovata esperienza in interventi di PTA e stenting delle stenosi dei vasi intracranici.

Comprovata esperienza nel trattamento del vasospasmo cerebrale in pazienti con emorragia cerebrale sub-aracnoidea

Comprovata esperienza nel trattamento embolizzante dei tumori benigni extra-assiali .

Tutte le citate competenze devono essere continuative, per lo meno, nell'ultimo decennio, esercitate e documentate sia in elezione che in urgenza; pratica e gestione dell'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

Adeguate e comprovata esperienza nel campo della diagnostica e della

interventistica neuroradiologica, e degli aspetti organizzativo – gestionali;

competenze nella diagnostica neuroradiologica avanzata, con particolare

riferimento all'applicazione e alla gestione di tecnologie innovative in

particolare riguardanti metodiche TAC (angio TAC, TAC perfusionale) e

RMN (angio RMN, RMN perfusionale);

esperienza in aree di diagnostica neuroradiologica e di neuroradiologia

interventistica;

capacità di sviluppare e promuovere strette collaborazioni per la gestione di

percorsi multidisciplinari e multi professionali con le altre UU.OO. e

sviluppare collaborazioni intra ed extraospedaliere;

documenta esperienza di gestione dei protocolli ATLS (Advanced Trauma

Life Support),

- comprovata esperienza specifica in unità operative ospedaliere con casistica

di alta complessità trattata in regime di degenza;

elevata professionalità ed esperienza consolidata nella valutazione e

conoscenza di tecnologie sanitarie e di dispositivi medici, con particolare

riferimento all'innovazione e allo sviluppo delle attività secondo i principi

delle Evidence Based Medicine.

- competenza nella gestione integrata con il territorio dei percorsi di diagnosi e

cura dei pazienti

- conoscenza delle dinamiche di promozione, sviluppo e realizzazione degli

obiettivi dell'Azienda.

- conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane e capacità di

programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura

relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;

- consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza in regime di ricovero di pazienti con case mix complesso proprio di una struttura ospedaliera votata all'alta specializzazione.

Governo Clinico.

Il Direttore della Struttura Complessa **Neuroradiologia** dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie inerenti la disciplina più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura e in accordo alle Società di Radiologia.

Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.

Sotto il profilo del **Governo Clinico** deve possedere, inoltre, capacità di:

- realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.

- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di migliorare la qualità delle cure e dell'assistenza.

- attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche aziendali di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti,

promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali.

- gestire l'attività di reparto al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

- ricondurre il case mix delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, a logiche di trattamento, anche sotto gli aspetti organizzativo – gestionali, in armonia con l'EBM

- predisporre percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera anche integrati con il territorio, basati su linee guida professionali ed organizzative che rendano la risposta sanitaria uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi.

- individuare e sostenere il corretto di setting assistenziale inerente l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di fragilità dei pazienti.

- sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza – emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero.

- creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) anche in collaborazione con i MMG/PLS.

- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti la

disciplina garantendone la crescita professionale e assicurando l'acquisizione di nuove e specifiche competenze.

- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.

- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.

- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:

a) siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;

b) garantiscano l'equità dell'assistenza;

c) adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; d) integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra ospedale e territorio;

e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale;

f) tengano conto anche delle segnalazioni ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder

- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi;

- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi propri

della specifica disciplina;

- di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso le UU.OO.

specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle afferenti all'area

della diagnostica per immagini e di laboratorio;

- di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie attinenti

alla disciplina;

- di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche inerenti la

disciplina;

- di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più

aggiornate conoscenze clinico diagnostiche indicando percorsi di formazione

coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune conoscenze ai

collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;

- di utilizzare, con utilizzo gli applicativi aziendali sotto il profilo statistico-

epidemiologico e informatico relativamente all'accettazione – trasferimento -

dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e di farmaci;

- di praticare e coordinare l'attività clinica e chirurgica sia ambulatoriale che

in degenza;

- di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;

- di relazionarsi con pazienti e congiunti attraverso le più adeguate dinamiche

comunicative;

- utilizzare gli strumenti del Risk Management e di gestione della sicurezza

sul lavoro e della privacy;

- di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e

gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.

Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;

- promuovere l'attività di incident reporting.

Competenze manageriali

Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. di

Neuroradiologia deve possedere le capacità:

- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.

- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione, ai modelli dipartimentali e al loro funzionamento;

- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del

Dipartimento di appartenenza;

- di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;

- di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare.

- di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di garantire la soddisfazione dell'utente puntando anche al superamento delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili

- organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi

- di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari nel rispetto del budget assegnato;

- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con

particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;

- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi

aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;

- di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il

modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree per

intensità di cura, alla gestione dei posti letto, degli spazi ambulatoriali e delle

guardie interdivisionali

- di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenza

aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e

del tetto di spesa imposto;

- di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo,

professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli

operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e

competenze in armonia con le direttive aziendali

- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni

tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di

incrementare la qualità e la economicità delle performance

- di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle

attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle

esigenze dell'utenza

- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi assegnati secondo il

sistema di budget;

- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze

professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai comportamenti

organizzativi e di supporto gestionale;

- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima anche che nei rapporti con le altre strutture.

- di gestire efficacemente le liste di attesa

- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e all'Azienda;

- di garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia

- di garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

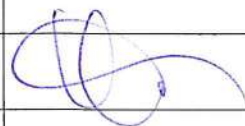
Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in chiave di efficacia e di controllo dei costi.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle



apparecchiature elettromedicali.

Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Direttore della Struttura Complessa di:

Chirurgia pediatrica

Disciplinadi:Chirurgia pediatrica.

=====

Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

PROFILO OGGETTIVO:

Caratteristiche organizzative

L'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Pediatrica del P.O. Di

Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda.

L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118.

L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse chirurgico in età infantile.

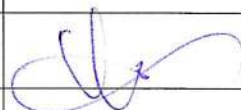
L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la

clinica, l'operatività chirurgica in elezione e in urgenza, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo e la sperimentazione clinica in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.

La Struttura Complessa di **Chirurgia Pediatrica del P.O. Di Cristina** ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139 posti letto attivati per ricoveri ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce al Dipartimento di Materno Infantile. È dotata di 10 posti letto per ricoveri di degenza ordinaria e 2 in DS. La struttura è deputata alla diagnosi e alla cura delle principali patologie di interesse chirurgico in età infantile con riferimento tanto al piccolo paziente immunocompetente quanto all'immuno compromesso nel rispetto delle evidenze scientifiche e in armonia con le linee guida nazionali e internazionali. Accetta ricoveri ordinari in elezione urgenza/emergenza ed espleta un servizio di Day Hospital / Day Service ed un servizio ambulatoriale che gestisce attività complesse con prestazioni specialistiche anche interdisciplinari, gestisce anche il follow up periodico dei pazienti monitorando l'efficacia della terapia e valutando sia le interazioni farmacologiche che l'eventuale insorgenza di eventi avversi. Espleta attività di consulenza per tutte le articolazioni di disciplina delle varie specialità pediatriche presenti nel presidio ospedaliero.

Governo Clinico.

Il Direttore della Struttura Complessa **Chirurgia Pediatrica del P.O. Di**



Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.

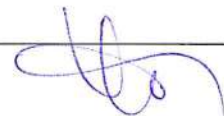
Caratteristiche tecnico – scientifiche

Il Direttore della Struttura Complessa **Chirurgia Pediatrica del P.O. Di Cristina** dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica e promuove l'attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.

PROFILO SOGGETTIVO:

Competenze tecnico professionali

Il Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Pediatrica del P.O. Di Cristina deve possedere:



consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione della casistica

ricadente nella disciplina e che riguarda in particolare:

- Chirurgia neonatale – con riferimento a patologie malformative e acquisite

del tubo gastrointestinale, del diaframma e tracheo – broncopolmonari.

- Chirurgia mini invasiva - con riferimento all'uso di tecniche laparoscopiche

e toracoscopiche .

- Chirurgia d'urgenza - con riferimento alla gestione clinica e chirurgica dei

politraumatismi.

- Chirurgia oncologica – con particolare riferimento a patologie oncologiche

del tubo gastrointestinale, alle altre neoplasie solide ed ematologiche di

interesse chirurgico;

- Ampia e documentata casistica come primo operatore in chirurgia pediatrica;

- Gestione chirurgica del neonato, del prematuro e del neonato di basso peso

per l'età gestazionale;

- Gestione dell'urgenza chirurgica pediatrica;

- Gestione della patologia pediatrica malformativa gastrointestinale;

- Diagnosi prenatale: competenze relative al counseling;

capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza verso altri reparti

del presidio ospedaliero;

ampia casistica continuativa riferita all'alta complessità riferibile almeno agli

ultimi 10 anni;

capacità di integrare le attività del Comitato Aziendale Infezioni Ospedaliere

(CIO);

capacità di supportare le commissioni di controllo dell'uso di antibiotici

secondo le logiche dell'Antimicrobial Stewardship;

capacità di stendere protocolli di profilassi perioperatoria e protocolli di terapia antibiotica;

capacità di formare il personale aziendale in materia di Chirurgia Pediatrica ed in particolare sulle acquisizioni di nuove tecniche;

capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali su tecniche inerenti la Chirurgia pediatrica;

capacità di progettare e condurre lavori scientifici inerenti la disciplina;

capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva crescita professionale di tutti i suoi collaboratori;

capacità di svolgere il ruolo di riferimento pediatrico per le patologie di interesse chirurgico con documentata capacità attrattiva;

competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione – trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci;

capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della chirurgia

pediatrica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed

extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure,

anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico;

capacità di collaborare con le direzioni di presidio;

capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari;

conoscenza degli strumenti del risk management.

Competenze manageriali

Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. di

Chirurgia Pediatrica deve possedere le capacità:

di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del

Dipartimento di appartenenza;

di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;

di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni professionali e di

collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli

integrati di gestione multidisciplinare;

di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di garantire

la soddisfazione dell'utente puntando al superamento delle diseguaglianze e

all'attenzione per le popolazioni vulnerabili;

di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale che di

degenza ordinaria;

organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza

ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi;

di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in coerenza con il

budget assegnato;

di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con

particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;

di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi aziendali,

in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;

di promuovere e condividere la Missione e la Vision dell'ARNAS Civico di

Palermo;

di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree per intensità di cura e quindi alla gestione dei posti letto, spazi ambulatoriali e guardie interdivisionali;

di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;

di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le direttive aziendali e con le logiche del team work;

di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance;

di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle esigenze dell'utenza;

di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo il sistema di budget;

di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, la produzione didattico - scientifica ed ai comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;

di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e nei rapporti con le altre strutture;

di gestire efficacemente le liste di attesa;

di gestire , nella pratica clinica, le logiche dell'EBM e della corretta

valutazione della qualità complessiva dell'assistenza;

di applicare il Codice Etico dei dipendenti della Pubblica Amministrazione,

della normativa per l'anticorruzione, l'integrità e la trasparenza della Pubblica

Amministrazione;

di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe

incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e

all'Azienda;

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di

comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità

proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo

gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o

moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e

gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre

linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in

chiave di efficacia e di controllo dei costi.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi,

orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno

favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori,

e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle

apparecchiature elettromedicali.

Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche.

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Direttore della Struttura Complessa di:

Radiologia Pediatrica

Disciplina di : Radiodiagnostica.

=====

Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

PROFILO OGGETTIVO:

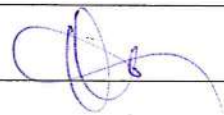
Caratteristiche organizzative

L'Unità Operativa Complessa di Radiologia Pediatrica del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda.

L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118.

L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnostica per immagini in soggetti di età infantile.

L'attività specifica si concretizza coprendo tutte le indagini diagnostiche inerenti la disciplina, in elezione e in urgenza, con appropriatezza di utilizzo



di strumenti e dispositivi medico e cura del rischio correlato al loro impiego in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.

La Struttura Complessa di **Radiologia Pediatrica del P.O. Di Cristina** ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139 posti letto attivati per ricoveri ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce al Dipartimento di Diagnostica per Immagini e Interventistica. Assolve funzioni tecnico diagnostiche in favore dei degenti presso tutte le UU.OO. del presidio e una costante operatività ambulatoriale erogando prestazioni di esami radiologici convenzionali, TAC, RMN ed ecografie a favore del neonato, del lattante, del bambino e dell'adolescente in età compresa tra 0 e 18 anni nel rispetto delle evidenze scientifiche e in armonia con le linee guida nazionali e internazionali anche in materia di radioprotezione. Opera in una logica di rete integrata tra servizi sanitari ospedalieri e territoriali per la definizione di interventi volti a raggiungere gli specifici obiettivi sia durante il ricovero che nella fasi successive. Gestisce le risorse umane e tecnologiche assegnate nel rispetto degli obiettivi e del budget negoziato. Il servizio ambulatoriale gestisce attività complesse con prestazioni specialistiche anche interdisciplinari, gestisce anche il follow up periodico dei pazienti. Espleta attività di consulenza per tutte le articolazioni di disciplina delle varie specialità pediatriche presenti nel presidio ospedaliero, pediatria generale e degli altri indirizzi specialistici, cardiologia pediatrica, neuropsichiatria infantile e terapia intensiva pediatrica, malattie infettive e pronto soccorso.

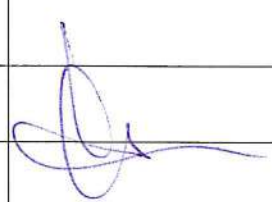
Governo Clinico.

Il Direttore della Struttura Complessa **Radiologia Pediatrica del P.O. Di Cristina** dell'ARNAS Civico di Palermo opera in autonomia decisionale e tecnico organizzativa per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. Ha la responsabilità della gestione delle risorse umane e tecnologiche nonché del raggiungimento degli obiettivi di budget. Definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità della diagnostica per immagini attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli redatti secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.

Caratteristiche tecnico – scientifiche

Il Direttore della Struttura Complessa **Radiologia Pediatrica del P.O. Di Cristina** dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica e promuove l'attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e tecnici afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige in funzione degli ouTACome in linea con gli obiettivi aziendali.

PROFILO SOGGETTIVO:



Competenze tecnico professionali

Il Direttore della Struttura Complessa di Radiologia Pediatrica del P.O. Di

Cristina deve possedere:

consolidata esperienza diagnostica ed elevata professionalità nell'utilizzo delle principali metodiche ricadenti nella disciplina e gestione degli esami correlati, con particolare riferimento agli

aspetti organizzativi che riguardano in particolare:

Radiologia tradizionale senza mezzo di contrasto:

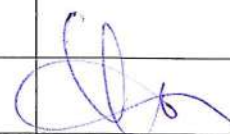
Rx torace, Rx trachea, Rx epifaringe/faringe/laringe, Rx addome diretto, Rx cranio/seni paranasali, Rx orbite, Rx ossa nasali, ortopantomografia, teleradiografia latero-laterale del cranio, teleradiografia antero-posteriore del cranio, Rx emicostato, Rx sterno, Rx articolazioni sterno clavari, Rx spalla/omero, Rx gomito/avambraccio, Rx polso/mano/dito, Rx femore/ginocchio, Rx piede/tibio-tarsica/dita, Rx rachide cervicale, Rx rachide dorsale, Rx rachide lombosacrale, Rx assiale rotula, Rx scheletro in toto, Rx bacino/anche, Rx articolazioni sacro iliache, età scheletrica (ossea), Rx colonna completa e bacino sotto carico, Rx arti inferiori/ arto inferiore monopodalico sotto carico, Rx piedi sotto carico, Rx ginocchia sotto carico.

Radiologia tradizionale con mezzo di contrasto:

Rx prime vie digerenti (esofago, stomaco, duodeno), Rx tubo digerente completo, clisma opaco con doppio contrasto, clisma opaco con singolo contrasto, cistografia, cistouretrografia minzionale, uretrocistografia ascendente e minzionale, isterosalpingografia, fistolografia

TAC (Tomografia Assiale Computerizzata) :

a) prestazioni senza mezzo di contrasto:



TAC encefalo senza mdc, TAC orbite, TAC massiccio facciale, TAC seni paranasali, TAC torace, TAC torace strati sottili (hrct), TAC addome completo, TAC rachide (cervicale, dorsale e lombosacrale), TAC bacino, TAC articolari (spalla, gomito, polso, mano, ginocchio, caviglia e piede), drenaggi TAC guidati, biopsie TAC guidate

b) prestazioni con mezzo di contrasto:

TAC encefalo senza e con mdc, TAC orbite senza e con mdc, TAC massiccio facciale senza e con mdc, TAC seni paranasali senza e con mdc, TAC collo senza e con mdc, TAC torace senza e con mdc, TAC addome superiore senza e con mdc, TAC addome inferiore senza e con mdc, TAC addome completo senza e con mdc, TAC del tenue, angio TAC (tsa, aorta toracica, aorta addominale, arti inferiori), uro TAC

Risonanza Magnetica Nucleare :

RMN dell'encefalo senza mdc, RMN dell'encefalo con mdc, RMN orbita smdc e con mdc, RMN sella turcica senza mdc e con, angio-rm senza mdc (testa, collo), angio-rm con mdc (testa, collo), RMN del rachide completo senza mdc e con mdc (cervicale , dorsale, lombosacrale), RMN del rachide cervicale senza mdc e con mdc, RMN del rachide dorsale senza mdc e con mdc, RMN del rachide lombosacrale senza mdc e con mdc, RMN della spalla, artro rm della spalla, RMN del gomito, RMN del polso- mano, RMN del bacino-anca, RMN del ginocchio, RMN della caviglia, RMN del piede, RMN dei tessuti molli (per lipoma, muscoli, tendini e legamenti), RMN articolazione temporo-mandibolare, RMN addominale, RMN dell'addome superiore senza mdc, RMN dell'addome superiore con mdc, RMN dell'addome inferiore senza mdc, RMN dell'addome inferiore con mdc, RMN

mammella, RMN cardiaca.

Ecografia diagnostica e interventistica:

ecografia addome completo, ecografia collo (tiroide, linfonodi, ghiandole salivari), ecografia polmonare, ecografia scrotale, ecografia retroperitoneo/aorta, ecografia mammaria, ecografia muscolo-tendinea, ecografia parti molli, ecografia articolare, ecografia delle anse intestinali, posizionamento di drenaggi ecoguidati alla colecisti, toracici, addominali, pelvici, termoablazioni con radiofrequenza, biopsie ecoguidate del fegato, biopsie ecoguidate della mammella e della tiroide e del rene, agoaspirati ecoguidati, aspirazione ecoguidata cisti iatrogene, infiltrazioni ecoguidate dell'anca, toracentesi e paracentesi ecoguidate.

Trattamenti ablativi con alcoolizzazione e termoablazione con radiofrequenza o microonde delle neoplasie primitive e secondarie del fegato e indagini interventistiche sulle vie biliari.

Il Direttore della U.O.C. di Radiologia Pediatrica del P.O. Di Cristina deve, inoltre, possedere:

capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza verso altri reparti del presidio ospedaliero;

capacità di pianificare ed organizzare la corretta gestione delle worklist delle diverse sale diagnostiche per pazienti ricoverati e pazienti ambulatoriali;

capacità di rispettare criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza anche economica rispetto al budget assegnato

costante attività di aggiornamento in materie attinenti alla disciplina (partecipazione a corsi, convegni, seminari, eventuale attività di peer-review, di relatore/correlatore, ecc)

conoscenza della gestione degli audit interni nell'ambito del sistema qualità

con riferimento alla evidence based medicine

un'ampia casistica continuativa riferita all'alta complessità riferibile almeno agli ultimi 10 anni;

capacità di stendere protocolli di intervento interni alla struttura;

capacità di formare il personale aziendale in materia di Radiologia Pediatrica ed in particolare sulle acquisizioni di nuove o più aggiornate tecniche;

capacità di gestire gruppi di lavoro professionali;

capacità di elaborare obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale;

capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali su tematiche inerenti la Radiologia Pediatrica;

capacità di progettare e condurre lavori scientifici inerenti la disciplina;

capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva crescita professionale di tutti i collaboratori;

capacità di svolgere il ruolo di riferimento pediatrico per le patologie di interesse neuropsichiatrico con documentata capacità attrattiva;

competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione - trasferimento -

dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci;

capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della Radiologia

Pediatrica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed

extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure,

anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico;

capacità di collaborare con le direzioni di presidio;

capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari;

conoscenza degli strumenti del risk management con capacità di promuovere

l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili, collegati all'attività

professionale propria della disciplina;

Competenze manageriali

Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. di

Radiologia Pediatrica deve possedere le capacità:

di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la

programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto

degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del

Dipartimento di appartenenza;

di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;

di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni professionali e di

collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli

integrati di gestione multidisciplinare;

di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di garantire

la soddisfazione dell'utente puntando al superamento delle diseguaglianze e

all'attenzione per le popolazioni vulnerabili;

di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale che di

degenza ordinaria;

organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza

ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi;

di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in coerenza con il budget assegnato;

di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;

di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;

di promuovere e condividere la Mission e la Vision dell'ARNAS Civico di Palermo;

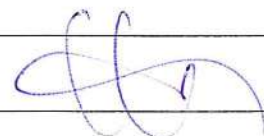
di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree per intensità di cura e quindi alla gestione dei posti letto, spazi ambulatoriali e guardie interdivisionali;

di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;

di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le direttive aziendali e con le logiche del team work;

di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance;

di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle



attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle

esigenze dell'utenza;

di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati

dal sistema di budget;

di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze

professionali, la produzione didattico - scientifica ed ai comportamenti

organizzativi e di supporto gestionale;

di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e nei

rapporti con le altre strutture;

di gestire efficacemente le liste di attesa;

di gestire , nella pratica clinica, le logiche dell'EBM e della corretta

valutazione della qualità complessiva dell'assistenza;

di applicare il Codice Etico dei dipendenti della Pubblica Amministrazione,

della normativa per l'anticorruzione, l'integrità e la trasparenza della Pubblica

Amministrazione;

di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe

incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e

all'Azienda;

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di

comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità

proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo

gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o

moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e

gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre

linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in chiave di efficacia e di controllo dei costi.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature elettromedicali.

Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche.

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Direttore della Struttura Complessa di:

Pediatria ad indirizzo Nefrologico P.O. G. Di Cristina

Disciplina di : Nefrologia

=====

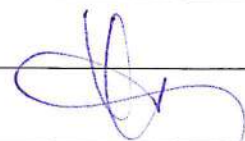
Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di **Pediatria ad indirizzo nefrologico** dell'ARNAS

Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo

PROFILO OGGETTIVO:

Caratteristiche organizzative

L'Unità Operativa Complessa di Pediatria ad indirizzo nefrologico dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda.



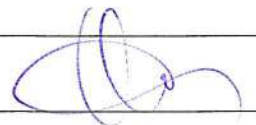
L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118.

L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse nefrologico sotto ogni profilo specialistico.

L'Unità Operativa Complessa di Pediatria ad indirizzo nefrologico opera nell'ambito del Presidio ospedaliero pediatrico aziendale G. Di Cristina (139 posti letto attivati per ricoveri ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce al Dipartimento di Pediatria. È dotata di 8 posti letto per ricoveri di degenza ordinaria e 1 in DH.

L'attività specifica dell'UOC si concretizza nell'assistenza ai pazienti nefropatici a tutti gli stadi della malattia renale (Stadio I, II, III, IV e V). Tutte le attività della UOC consistono in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget, anche in favore di soggetti trapiantati.

La UOC di **Pediatria ad indirizzo nefrologico** dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo garantisce la diagnosi e la cura in elezione ed urgenza. La Struttura è dotata delle attrezzature diagnostico-terapeutiche



necessarie a seguire il percorso del paziente durante tutte le varie fasi della degenza. La struttura complessa garantisce, in particolare, le attività di ricovero ospedaliero, le attività dialitiche presso le strutture aziendali e al domicilio, l'attività specialistica ambulatoriale anche nell'ambito della rete regionale relativa al paziente cronico e fragile.

PROFILO SOGGETTIVO:

Competenze professionali e caratteristiche tecnico – scientifiche

Il Direttore della Struttura Complessa **Pediatria ad indirizzo nefrologico** dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica e promuove l'attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.

Il Direttore della UOC **Pediatria ad indirizzo nefrologico** dell'ARNAS Civico di Palermo deve possedere sotto il profilo professionale:

- comprovata esperienza specifica in unità operative ospedaliere con adeguata casistica di pazienti trattati in regime di degenza;
- comprovata esperienza nella gestione di pazienti con insufficienza renale cronica in terapia sostitutiva ;
- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con insufficienza renale acuta ed in condizioni di urgenza.
- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con glomerulonefrite primitiva e secondaria;

- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con patologie renali di origine malformativa, neoplastica o genetica;

- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con particolari sindromi di rara incidenza: Sindrome di Dent, di Prader Willi, di Bartter, di Fanconi, di Gitelman, di Behçet, di Galloway, di Schimke, di Lowe, di Castillo;

- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con iperossaluria primitiva;

- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con tubulopatie primitive;

- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con patologie renali di origine endocrina;

- comprovata esperienza nel trattamento di sindromi nefrosiche;

- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con calcolosi renale;

- competenza nella gestione integrata con il territorio dei percorsi di diagnosi e cura dei pazienti

- conoscenza delle dinamiche di promozione, sviluppo e realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

- conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane e capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;

- consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza in regime di ricovero di pazienti con patologia di ambito specialistico nefrologico, con case mix complesso tipico di una struttura ospedaliera per acuti

Governo Clinico.

Il Direttore della Struttura Complessa **Pediatria ad indirizzo nefrologico**

dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie inerenti la disciplina più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura e in accordo alle Società di Nefrologia italiane. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.

Sotto il profilo del **Governo Clinico** deve possedere, inoltre, capacità di:

- realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.

- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.

- attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche aziendali di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali.

- gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina

specialistica) al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

- ricondurre il case mix delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, a logiche di trattamento, anche sotto gli aspetti organizzativo – gestionali, in armonia con l'EBM

- predisporre percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera anche integrati con il territorio, basati su linee guida professionali ed organizzative che rendano la risposta sanitaria uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi anche nei confronti di patologie rare e su base genetica;

- individuare e sostenere il corretto di setting assistenziale inerente l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità e fragilità dei pazienti.

- sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza – emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero.

- creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) anche in collaborazione con i MMG/PLS.

- curare i percorsi di presa in carico delle cronicità e delle situazioni di fragilità.

- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti la disciplina garantendone la crescita professionale e assicurando l'acquisizione

di nuove e specifiche competenze.

- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.

- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.

- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:

a) siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;

b) garantiscano l'equità dell'assistenza;

c) adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;

d) integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra ospedale e territorio;

e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale;

f) tengano conto anche delle segnalazioni ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder

- promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee guida anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;

- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi;
- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi propri della specifica disciplina;
- di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso le UU.OO. specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle afferenti all'area della diagnostica per immagini e di laboratorio;
- di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie attinenti alla disciplina;
- di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche inerenti la disciplina;
- di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più aggiornate conoscenze clinico diagnostiche indicando percorsi di formazione coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;
- di utilizzare gli applicativi aziendali sotto il profilo statistico-epidemiologico e informatico relativamente all'accettazione – trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e di farmaci;
- di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale che di degenza ordinaria;
- capacità di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;
- capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari attraverso le più adeguate dinamiche comunicative;
- conoscenza degli strumenti del Risk Management e delle dinamiche di

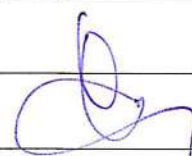
mappatura dei rischi prevedibili.

Competenze manageriali

Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C.

Pediatria ad indirizzo nefrologico deve possedere le capacità:

- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.
- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione, ai modelli dipartimentali e al loro funzionamento;
- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del Dipartimento di appartenenza;
- di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;
- di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare.
- di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di garantire la soddisfazione dell'utente puntando anche al superamento delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili
- organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi
- di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari nel rispetto del budget assegnato;
- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;
- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi



aziendali, in un contesto logistico-organizzativo in continua evoluzione;

- di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree per intensità di cura, alla gestione dei posti letto, degli spazi ambulatoriali e delle guardie interdivisionali;

- di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;

- di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le direttive aziendali

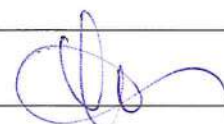
- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance

- di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle esigenze dell'utenza

- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo il sistema di budget;

- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;

- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo sia interno che nei rapporti con le altre strutture.



- di gestire efficacemente le liste di attesa

- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e all'Azienda;

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in chiave di efficacia e di controllo dei costi.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

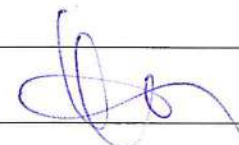
Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature elettromedicali.

Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Direttore della Struttura Complessa di:



Neuropsichiatria infantile P.O. G. Di Cristina

Disciplina di : Neuropsichiatria Infantile.

Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di **Neuropsichiatria Infantile del P.O. Di Cristina** dell'ARNAS Civico di Palermo

PROFILO OGGETTIVO:

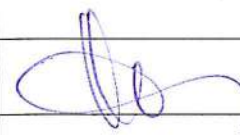
Caratteristiche organizzative

L'Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria Infantile del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda.

L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118.

L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse chirurgico in età infantile.

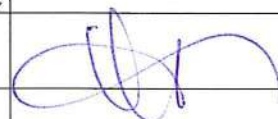
L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la promozione di salute, la prevenzione, la clinica, l'operatività terapeutica in elezione e in urgenza, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo e la sperimentazione clinica in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.



La Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile del P.O. Di Cristina

ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139 posti letto attivati per ricoveri ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce al Dipartimento di Pediatria. È dotata di 8 posti letto per ricoveri di degenza ordinaria e 4 posti letto in DH. La struttura è deputata alla attività di promozione della salute, alla diagnosi e alla cura delle patologie di interesse neurologico e psichiatrico nel neonato, nel lattante e nel bambino in età compresa tra 0 e 18 anni con riferimento tanto al piccolo paziente immunocompetente quanto all'immuno compromesso nel rispetto delle evidenze scientifiche e in armonia con le linee guida nazionali e internazionali. Opera in una logica di rete integrata tra servizi sanitari ospedalieri e territoriali per la definizione di interventi volti a raggiungere gli specifici obiettivi sia durante il ricovero che nella fasi successive. Gestisce le risorse umane e tecnologiche assegnate nel rispetto degli obiettivi e del budget negoziato. Accetta ricoveri ordinari in elezione urgenza/emergenza ed espleta un servizio di Day Hospital ed un servizio ambulatoriale che gestisce attività complesse con prestazioni specialistiche anche interdisciplinari, gestisce anche il follow up periodico dei pazienti monitorando l'efficacia della terapia e valutando sia le interazioni farmacologiche che l'eventuale insorgenza di eventi avversi. Espleta attività di consulenza per tutte le articolazioni di disciplina delle varie specialità pediatriche presenti nel presidio ospedaliero. Inoltre collabora con in Pediatri di Libera Scelta e i Consultori Familiari e interviene nella valutazione multidimensionale e alla presa in carico della disabilità nell'età evolutiva e nell'accesso alle prestazioni specialistiche integrative e protesiche.

Governo Clinico.



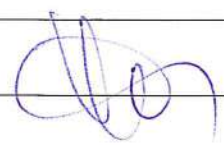
Il Direttore della Struttura Complessa **Neuropsichiatria Infantile del P.O. Di**

Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo opera in autonomia decisionale e tecnico organizzativa per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. Ha la responsabilità della gestione delle risorse umane e tecnologiche nonché del raggiungimento degli obiettivi di budget. Definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.

Caratteristiche tecnico – scientifiche

Il Direttore della Struttura Complessa **Neuropsichiatria Infantile del P.O. Di**

Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica e promuove l'attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.



PROFILO SOGGETTIVO:

Competenze tecnico professionali

Il Direttore della Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile del P.O. Di

Cristina deve possedere:

consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione della casistica

ricadente nella disciplina e che riguarda in particolare:

- Promozione della salute nei riguardi di pazienti pediatrici con problemi

neurologici e psichiatrici;

- Diagnosi, terapia e riabilitazione dei disturbi neurologici e psichiatrici in

età pediatrica e adolescenziale;

- Appropriatelyzza nella scelta dei percorsi assistenziali, diagnostici,

terapeutici e riabilitativi in linea con le evidenze scientifiche ed in

armonia con i protocolli nazionali e internazionali;

- Sviluppo di specifici ed efficaci percorsi diagnostico terapeutici per i

disturbi del linguaggio, dell'apprendimento e della comunicazione grafica

e verbale.

- Gestione delle attività ambulatoriali con particolare riferimento alle patologie neuromotorie, neurogenetiche, epilessie, cefalee, disturbi

emozionali, disturbi psichiatrici dell'età evolutiva, disturbi

dell'apprendimento, disabilità cognitive di ogni grado di severità e al disagio

sociale;

- Gestione dei disturbi del comportamento alimentare in età pediatrica e

adolescenziale;

- Gestione dell'autismo;

- capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza verso altri

- reparti del presidio ospedaliero;

ampia casistica continuativa riferita all'alta complessità riferibile almeno agli

ultimi 10 anni;

capacità di stendere protocolli di intervento interni alla struttura;

capacità di formare il personale aziendale in materia di Neuropsichiatria

Infantile ed in particolare sulle acquisizioni di nuove o più aggiornate

tecniche;

capacità di gestire gruppi di lavoro professionali;

capacità di elaborare obiettivi operativi nell'ambito della programmazione

aziendale;

capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali su tematiche inerenti

la Neuropsichiatria Infantile;

capacità di progettare e condurre lavori scientifici inerenti la disciplina;

capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle

conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione aggiornati e

coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai collaboratori e

privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva crescita professionale

di tutti i collaboratori;

capacità di svolgere il ruolo di riferimento pediatrico per le patologie di

interesse neuropsichiatrico con documentata capacità attrattiva;

competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo

degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione – trasferimento -

dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci; capacità

di coordinare in ambito aziendale la gestione della Neuropsichiatria

Infantile con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed

extra dipartimentali curando anche la revisione dei processi e delle procedure,

anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico;

capacità di collaborare con le direzioni di presidio;

capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari;

conoscenza degli strumenti del risk management e delle dinamiche di mappatura dei rischi prevedibili.

Competenze manageriali

Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. di Neuropsichiatria Infantile deve possedere le capacità:

di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del

Dipartimento di appartenenza;

di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;

di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni professionali e di

collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli

integrati di gestione multidisciplinare;

di rispondere efficacemente al bisogno di salute e di garantire la

soddisfazione dell'utente puntando al superamento delle diseguaglianze e

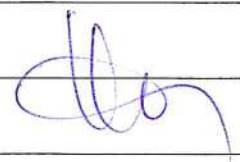
all'attenzione per le popolazioni vulnerabili;

di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale che di

degenza ordinaria;

organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza

ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi;



di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in coerenza con il budget assegnato;

di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;

di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;

di promuovere e condividere la Missione e la Vision dell'ARNAS Civico di Palermo;

di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree per intensità di cura e quindi alla gestione dei posti letto, spazi ambulatoriali e guardie interdivisionali;

di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;

di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le direttive aziendali e con le logiche del team work;

di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance;

di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle

esigenze dell'utenza;

di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati

dal sistema di budget;

di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze

professionali, la produzione didattica - scientifica ed ai comportamenti

organizzativi e di supporto gestionale;

di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima interno anche in rapporto con

le altre strutture;

di gestire efficacemente le liste di attesa;

di gestire, nella pratica clinica, le logiche dell'EBM e della corretta

valutazione della qualità complessiva dell'assistenza;

di applicare il Codice Etico dei dipendenti della Pubblica Amministrazione,

della normativa per l'anticorruzione, l'integrità e la trasparenza della Pubblica

Amministrazione;

di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe

incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e

all'Azienda;

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di

comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità

proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo

gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o

moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e

gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre

linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in

chiave di efficacia e di controllo dei costi.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature elettromedicali. Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche.

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Requisiti generali di ammissione:

cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..

I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di

tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

idoneità fisica specifica incondizionata alle mansioni della posizione

funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima

dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs.

81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta

idoneità espressa dal Medico Competente Aziendale.

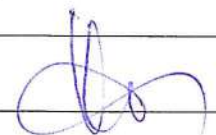
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età; non possono partecipare coloro che hanno superato i limiti di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo.

In applicazione dell'art. 7 c.1 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Requisiti specifici di ammissione :

- Iscrizione all'Albo professionale;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto della selezione o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina relativa al posto cui si concorre (con esclusione di discipline equipollenti). L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla posizione funzionale di Direttore di struttura complessa è disciplinata dall'art. 10 del DPR 484/97 e nel D.M. 184/2000 (valutazione del servizio prestato in regime convenzionale).

Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10/07/1960 n. 735 e successive modificazioni e/o integrazioni. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10/07/1960 n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi



ospedalieri.

Per quanto concerne i titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, per costante giurisprudenza, si rende necessario apposito DPCM che ne sancisca l'equipollenza solo nei casi in cui non sia intervenuta una disciplina di livello comunitario.

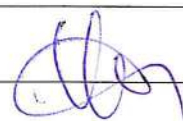
- Attestato di formazione manageriale. Il candidato vincitore della selezione ha l'obbligo, entro un anno dall'inizio dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992;
- Curriculum formativo e professionale redatto ai sensi dell'art.8 del stesso D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

Essendo disciplina di area medica è comunque richiesta una casistica di specifiche esperienze attività professionali degli ultimi dieci anni redatta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del D.P.R. 484/97 . La stessa non è autocertificabile, dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore della Unità Operativa; è fatta salva la disposizione di cui al comma 3 dell'art.15 del D.P.R. 484/97.

Si precisa sin d'ora che questa Azienda procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2001 e procederà a segnalare le eventuali dichiarazioni mendaci verificate all'Autorità Giudiziaria.

Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Domanda di ammissione



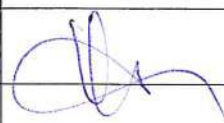
La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato, deve essere indirizzata al Legale rappresentante dell' Azienda Ospedaliera Civico - Di Cristina – Benfratelli - P.le N. Leotta n. 4/a- 90127 Palermo ed essere spedita:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, pena esclusione, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'AVVISO sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno fosse festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
- posta certificata all'indirizzo ospedalecivicopa@pec.it. A tal fine farà fede la data della ricevuta di invio della PEC.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio delle domande di partecipazione da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale non è titolare.

Le domande di partecipazione al concorso e la relativa documentazione dovranno essere esclusivamente trasmesse in formato PDF, pena la non ammissione al concorso se presentate in formati differenti. Inoltre si precisa che le domande trasmesse mediante PEC saranno valide solo se inviate in formato non modificabile e se:

- sottoscritte mediante firma digitale;
- oppure sottoscritte nell'originale scansionato ed accompagnate da

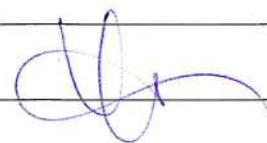


fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti o titoli in possesso dell'amministrazione sono privi di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, cittadinanza di stato UE ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e smi;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;
- i titoli di studio posseduti nonché i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso per ciascuna selezione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- L'autorizzazione all'Azienda alla raccolta ed al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (art. 23 del D.Lvo 196 del 30 giugno 2003 e s.i.m.);



- Apposita liberatoria per la pubblicazione sul sito Aziendale dei verbali ed esiti della valutazione di ciascun aspirante all'incarico (Decreto Assessorato della Salute n. 2274/2014);

L'Azienda non si assume responsabilità per disguidi di notifica determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione (art. 39 D.P.R. 28 dicembre 2000) allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione sarà causa di esclusione .

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito specifico determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Il portatore di Handicap dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

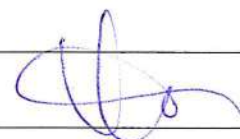
L'Amministrazione declina, sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo/e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare :

- la fotocopia di un valido documento di identità
- un curriculum formativo e professionale, redatto ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Il curriculum dovrà essere

redatto in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato. Nel curriculum dovranno essere indicate le posizioni funzionali del candidato nelle strutture presso le quali lo stesso ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti. Tale indicazione dovrà essere corredata di data di inizio e fine incarico. **In assenza di tali precisazioni i periodi di servizio NON verranno valutati.**

- le posizioni funzionali svolte con precisa indicazione dell'incarico ricoperto e le date di inizio e fine. In assenza di tale precisa e puntuale indicazione i periodi di servizio non verranno valutati ;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- attestazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, tali attestazioni sono escluse dal regime della autocertificazioni ;
- attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella



Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario

Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente

dipartimento o unità operativa di appartenenza; tali attestazioni sono

escluse dal regime della autocertificazioni;

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

A titolo esemplificativo dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

- l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro, completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
- la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo

indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;

- la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..) nonché il motivo della cessazione;
- nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
- per i servizi prestati all'estero dovrà allegare, **pena la non valutabilità**, il Decreto di riconoscimento (legge 10 Luglio 1960 e ss.ii.mm.);
- le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
- le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, **di durata non inferiore a un anno** con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o

dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno:

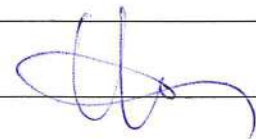
- le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda deve essere allegata ricevuta di versamento del contributo di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 30,00, non rimborsabile, a favore dell' ARNAS – Azienda di Rilievo Nazionale e di alta Specializzazione – Ospedale Civico, G. Di Cristina, Benfratelli di Palermo , da effettuarsi con l'indicazione della causale "partecipazione al concorso pubblico, per l'affidamento dell'incarico, quinquennale, rinnovabile di Direttore della Unità Operativa di: " _____ tramite c.c. postale n.11415908 intestato ARNAS CIVICO di Palermo P.zza N. Leotta n. 4 – cap 90127 ovvero a mezzo di bonifico bancario da effettuarsi sul conto bancario IT 32 I 02008 04671 000300734729 Banca Unicredit.

Commissione di valutazione



La Commissione di valutazione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale predisposto dal Ministero della Salute.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Sicilia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente proveniente da una regione diversa.

Tali operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo presso la UOC Risorse Umane Padiglione Uffici e Servizi – piazzale Leotta n. 4 Palermo, alle ore 10,00 del primo lunedì successivo alla scadenza di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le funzioni di segreteria verranno svolte da un funzionario amministrativo .

In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del D. Lgs. n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L. 23.11.2012, n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Concluse le suddette operazioni l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti dei soggetti estratti a componenti della Commissione, sulla

sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità di giudizio

La composizione della commissione, nominata con provvedimento del Commissario, è pubblicata sul sito internet aziendale.

Criteri e modalità di valutazione

La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 50 punti per il colloquio;

Curriculum (max 50 punti)

Il punteggio per la valutazione del Curriculum verrà ripartito ed attribuito come segue:

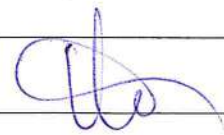
- Esperienze professionali (max 30 punti)
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; (punti min 2, max 10)
- la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti; (punti min 2, max 10)
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività / casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le

casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (punti min 2, max 10)

- formazione, studio, ricerca e produzione scientifica (max 20 Punti)
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; (punti min 2, max 4)
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario; (punti min 2, max 4)
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore; (punti min 2, max 4)
- La produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica; (punti min 2, max 4)
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi. (punti min 2, max 4)

Colloquio (max 50 punti)

La Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, prima



dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da ricoprire, affinché gli stessi, nel corso del colloquio, possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale.

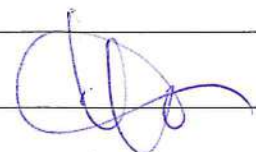
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'assegnazione del punteggio relativo al colloquio terrà conto:

- della chiarezza espositiva;
- della correttezza delle risposte;
- dell'uso di linguaggio scientifico appropriato;
- delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o
- specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione nella macro area del colloquio, è facoltà della Commissione richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato del colloquio, una relazione scritta su temi dalla stessa individuati.

In tal caso la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.



Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, ribadisce il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

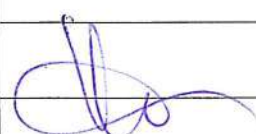
I candidati sono convocati al colloquio almeno 15 gg prima del giorno fissato tramite invio di raccomandata a/r o di una e-mail all'indirizzo PEC personale che l'interessato ha indicato nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui il candidato regolarmente convocato intenda **non** presentarsi il giorno del colloquio, **deve darne comunicazione all'Azienda sempre mezzo PEC almeno due giorni prima della data fissata per la prova colloquio.** La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

Al colloquio i candidati devono presentarsi, a pena di esclusione, muniti di documento di identità personale in corso di validità. Il colloquio si svolge in una sala aperta al pubblico.. Con riferimento al colloquio la soglia minima necessaria affinché il singolo candidato possa conseguire l'idoneità è rappresentata dal punteggio di 35/50.

Attività valutativa della Commissione

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione dopo avere redatto apposito verbale, appronta una relazione sintetica riepilogativa. Detti atti sono pubblicati sul sito internet aziendale, e trasmessi formalmente al Commissario, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Pubblicazioni sul sito internet aziendale



Sul sito internet istituzionale dell'Azienda, alla pubblicazione dell'avviso di indizione deve seguire la pubblicazione di ogni notizia, relativa alle successive fasi della procedura ed in particolare:

- verbali e operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione;
- nomina della Commissione di valutazione;
- profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione;
- relazione e verbale della Commissione di valutazione, i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura.

Tutti i suddetti atti sono pubblicati prima della nomina del candidato prescelto. Dopo la suddetta nomina va pubblicato il provvedimento conclusivo del procedimento/atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.R.N.A.S. Civico di Palermo - UOC Risorse Umane, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Risorse Umane preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure

concorsuali, nonchè a cura della Commissione Esaminatrice.

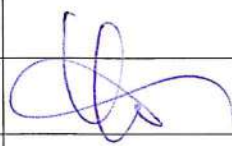
Conferimento dell'incarico

La procedura si conclude entro i sei mesi successivi alla data di scadenza del presente avviso. L'incarico è conferito dal Direttore Generale, con formale provvedimento, unitamente all'approvazione del complesso delle operazioni espletate dalla Commissione, al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio così come individuato nella terna di idonei in esito alla procedura.

È facoltà del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis, lettera b) del D. Lgs. n. 502/1992, conferire l'incarico, con atto analiticamente motivato, ad uno dei due candidati, nell'ambito della terna individuata, che non hanno conseguito il maggior punteggio.

Gli esiti della presente procedura selettiva si esauriscono all'atto di conferimento dell'incarico, pertanto non saranno più utilizzabili.

La immissione in servizio del concorrente cui verrà conferito l'incarico resta subordinata ad apposita autorizzazione Assessoriale che all'uopo sarà richiesta. Prima della immissione in servizio il concorrente vincitore sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Ai sensi dell'art. 15 c. 7 ter D. lgs. 502/92 e smi "l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5". L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. L'assegnazione dell'incarico non



modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medico Veterinaria / Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all' U.O.C. Risorse Umane dell' ARNAS Civico di Palermo, sito in Piazza Nicola Leotta n. 2/4 - 90127 Palermo. Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 il Responsabile del procedimento di Selezione, di cui al presente avviso, è il Direttore UOC Risorse Umane Dott.ssa Maria Luisa Curti.

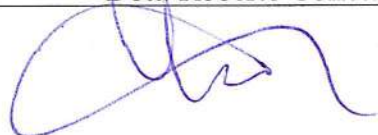
Contatti:

fabio.marussich@arnascivico.it, segreteria.aru@arnascivico.it, ornella.navarra@arnascivico.it.

Lo schema di domanda e gli ulteriori allegati, saranno reperibili sul sito web aziendale www.arnascivico.it.

Il Direttore Generale

Dott. Roberto Colletti



SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA

Al Direttore Generale della
Azienda di Rilievo Nazionale
e di alta specializzazione
Ospedale Civico - Di Cristina -Benfratelli
P.zza N. Leotta 4/A - 90127 PALERMO

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla procedura "Selezione pubblica per titoli e colloquio per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione della struttura complessa di _____ (delibera di indizione n. 909 del 13/07/2021).

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) di essere nato a..... il.....e di risiedere a.....,via.....
..n..... numero di telefono:.....;

2) di essere di stato civile.....(figli n.....)

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);

4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di..... (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo);

5) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali.....);

6) di avere/non avere carichi pendenti;

7) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito nell'anno accademicopresso

8) specializzazione inconseguita pressoin data

9) esperienza,

10) di essere iscritto al relativo albo professionale della Provincia di.....;

11) di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ;

12) di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedente impiego presso la Pubblica amministrazione.

13) Il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità inerenti alla procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (art. 23 del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i.).

14) di autorizzare la pubblicazione sul sito Internet aziendale dei verbali e degli esiti della valutazione di ciascun partecipante (Nota Ass.to alla Salute n. 23509 dell'11/08/10)..

Chiede, infine, che ogni comunicazione venga fatta al seguente indirizzo PEC (obbligatoria):

Data.....

Firma.

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR. 445/2000)

Io sottoscritto, nato a, il, residente a
Via.....n....., consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 Dpr 445/2000, nonché di quanto
previsto dall'art. 75 del medesimo Dpr 445/2000

Dichiaro

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ARTT. 19 E 47 D.P.R. 445/2000)

Io sottoscritto....., nato....., il....., residente a
.....Via....., consapevole delle sanzioni penali previste per il
caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 Dpr 445/2000, nonché di quanto
previsto dall'art. 75 del medesimo Dpr 445/2000

Dichiaro

Che la seguente documentazione

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

allegata in copia alla domanda di partecipazione all'avviso per incarico Direzione UOC
_____ è copia conforme all'originale da me posseduto.

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 Dpr 445/2000)

Io sottoscritto, nato a, il....., residente a
Via.....n....., consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 Dpr 445/2000, nonché di quanto
previsto dall'art. 75 del medesimo Dpr 445/2000

Dichiaro

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data

Firma

INFORMATIVA

Gentile Signore/a,

La presente informativa Le viene consegnata in ottemperanza all'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003. Il trattamento dei dati si svolgerà nel pieno rispetto delle libertà fondamentali senza ledere la Sua riservatezza e la Sua dignità, adottando sempre principi ispirati alla correttezza, liceità e trasparenza e per scopi non eccedenti rispetto alle finalità della raccolta.

I dati da Lei forniti verranno trattati per espletamento di tutte le fasi concorsuali relative alla procedura a tempo determinato di dirigente medico, indetta da questa Azienda.

Il trattamento potrà riguardare anche dati personali rientranti nel novero dei dati "sensibili" (l'eventuale adesione a partiti o sindacati, lo stato di salute) e "giudiziari" (certificati del casellario giudiziale, eventuali cessioni del quinto a seguito di ordinanza giudiziaria), indispensabili per svolgere quelle attività concorsuali e che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa. Tale trattamento può essere autorizzato solo con il Suo consenso manifestato per iscritto.

I dati trattati non verranno comunicati a soggetti esterni privi di autorizzazione concessa dal Titolare, fatta salva la comunicazione di dati richieste, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici autorizzati e/o diffusione al fine degli adempimenti derivanti delle norme in materia di trasparenza.

Per il trattamento dei Suoi dati verranno utilizzati strumenti sia elettronici che manuali adottando tutte le misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e l'integrità dei dati.

Il conferimento dei dati è facoltativo ma il rifiuto a fornirli pregiudicherebbe la parziale o totale partecipazione a tutte le fasi concorsuali ivi comprese le fasi di nomina di conferimento dell'incarico.

Il Titolare del trattamento dei dati è:

Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Civico - G. Di Cristina - Benfratelli" - Palermo, legalmente rappresentata dal Direttore Generale.

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003.

FORMULA DI ACQUISIZIONE DEL CONSENSO PER IL TRATTAMENTO DI DATI SENSIBILI e/o GIUDIZIARI

Luogo _____ Data _____ Cognome _____ Nome _____

Il/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, e consapevole, in particolare, che il trattamento riguarderà i dati "sensibili" e/o "giudiziari" di cui all'art.4 comma 1 lett. d) e lett. e), nonché artt.26-27 del D.lgs.196/2003, vale a dire i dati *"idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale"* e *"9 dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale"*.

Presta il suo consenso per il trattamento dei dati necessari allo svolgimento delle operazioni indicate nell'informativa.

In particolare,

Presta

Non presta il suo consenso per la diffusione dei dati personali per le finalità e nell'ambito indicato nell'informativa.

Firma leggibile

Allegare documento d'Identità valido

Formula di acquisizione del consenso dell'interessato

...I...sottoscritt....., nat..... a
....., il.....,residente a
..... Via..... n.....,

acquisite le informazioni ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs.vo n. 196/2003 , quale soggetto interessato nella procedura di Selezione pubblica per titoli e colloquio per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione della struttura complessa di _____

- o presta il consenso al trattamento dei dati personali per i fini indicati nella suddetta informativa ?

Do il consenso

Nego il consenso

- o presta il consenso per la diffusione dei dati personali per le finalità e nell'ambito indicato nell'informativa ?

Do il consenso

Nego il consenso

..... li

Firma leggibile
